



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 18/11/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 ottobre 2011, n. 216

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR) - Proponente: Business Energy S.r.l. - Sede legale: via G. d'Annunzio n. 31, 85025 Melfi (PZ).

L'anno 2011 addì 10 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 21.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5702 del 10.04.2007, la società Business Energy S.r.l. inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, per la proposta di parco eolico sito nel Comune di Salice Salentino (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

La Società Business Energy S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 7064 del 3.05.2007 di questo Servizio trasmetteva copia del deposito del progetto definitivo ed il Rende noto presso i Comuni di Salice Salentino, Erchie e San Pancrazio Salentino.

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 10235 del 25.06.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Salice Salentino, di San Pancrazio Salentino e di Erchie ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava i Comuni ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con nota acquisita al prot. n. 12062 del 23.07.2007 la Società Energia srl comunicava di non dover produrre alcuna documentazione integrativa a causa della tardiva richiesta di integrazioni, rispetto a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., specificando altresì che gli approfondimenti richiesti risultavano già contenuti nella documentazione presentata a corredo dell'istanza.

Con nota prot. n. 3240/2007 del 26.07.2007, acquisita al prot. n. 13227 del 21.08.2007 di questo Servizio, il Comune di Erchie trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione del progetto di parco eolico "Salice 1".

Il Comune di San Pancrazio Salentino, con nota prot. n. 7885 del 14.08.2007 acquisita al prot. n. 13923 del 10.09.2007 di questo Servizio, trasmetteva attestazione di avvenuta pubblicazione, unitamente alla relazione/parere.

Questo Ufficio, con nota prot. n. 8727 del 15.09.2011, comunicava al Comune di Salice Salentino che agli atti del Servizio Ecologia non risultava ancora pervenuta la documentazione attestante la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'istanza in oggetto. Il Comune di Salice salentino riscontrava con nota prot. n. 12182/1540 del 20.09.2011 acquisita al prot. n. 8959 del 22.09.2011 allegando il certificato di pubblicazione e deposito avente prot. n. 9843 del 23.07.2007.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Salice salentino (Le), San Pancrazio salentino (Br) ed Erchie (BR) nella fascia territoriale compresa fra le località "Iacorizzo", "Mazzetta", "Grassicelli" (pag. 5 "Relazione di impatto ambientale")

==> Numero di aerogeneratori: 19 (ibidem)

==> Potenza unitaria: 3 MW (ibidem)

==> Potenza complessiva: 54 MW (ibidem)

==> Diametro rotore: 100 m (ibidem)

==> Altezza torre (al mozzo): 100 m (ibidem)

==> Sviluppo verticale complessivo: 150 m

==> Coordinate: Sistema di riferimento Gauss-Boaga. Fonte: Tavola "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori".

Secondo quanto indicato nella "Relazione tecnico-descrittiva" la sottostazione di trasformazione e di allacciamento verrà realizzata in adiacenza alla futura stazione 150/380 kV di proprietà della Terna S.p.A., collocata nel Comune di Erchie in Località "Masseria Cicirella" (pag. 10). La connessione della stazione alla linea aerea 380 KV Brindisi-Taranto Galatina sarà realizzata tramite due raccordi aerei in conduttore nudo trinato (pag. 11). Secondo quanto dichiarato alle pagg. 3-4 dello "Studio di inserimento urbanistico" la "soluzione di connessione è stata individuata da Terna con lettera prot. TE/P2007007715 del 1 marzo 2007 con il numero 9000030".

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) si rileva che la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di georeferenziazione delle parti costituenti il parco eolico; per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta

dalla Tavola “Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori”;

2) l’istanza in oggetto ricade nella porzione centro-occidentale del territorio di Salice Salentino, in prossimità del confine con il territorio di San Pancrazio salentino a nord, Avetrana ad ovest, Nardò e Veglie a sud ed è parte integrante dell’ambito “Tavoliere salentino” del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR); il territorio è prevalentemente pianeggiante e la preminenza paesaggistica della vite diminuisce associandosi a seminativi, frutteti ed oliveti (pag. 12 scheda dell’Ambito paesaggistico “Tavoliere salentino”);

3) nel territorio comunale di Salice salentino, in prossimità dell’area di intervento, sono localizzate alcune proposte progettuali relative ad impianti fotovoltaici già dotati di autorizzazione unica, che talvolta si sovrappongono con porzioni d’area interessate dal parco eolico;

4) nello specifico, all’interno di tale sistema agro-ambientale è prevista l’installazione di n. 19 aerogeneratori; per quel che attiene l’impatto visivo, nella “Relazione di impatto ambientale” (pagg. 80-81) si afferma che la natura pianeggiante del territorio di Salice Salentino rende l’impianto eolico teoricamente visibile da tutti punti del bacino superiore (zona di raggio di circa 10 km dall’impianto), tanto che il medesimo proponente, pur realizzando la “Relazione specialistica: valutazione delle zone di impatto visivo”, ha indicato come inutile la redazione della carta delle interferenze visive considerando che “solo l’orografia del territorio non offre la possibilità di diminuirne l’intervisibilità” (pag. 81). Dalla lettura della relazione specialistica, redatta con l’ausilio di un software attraverso ed in taluni punti non molto chiara, emerge che il numero massimo di torri è visibile dall’abitato di San Pancrazio salentino, dalla SS 7ter strada di interesse paesaggistico, mentre un certo numero di aerogeneratori è visibile dalla fascia costiera ionica di Porto Cesareo. Le stesse simulazioni fotografiche, contenute nell’elaborato “Inserimento dell’opera nel paesaggio”, mostrano dai punti selezionati la notevole visibilità dell’opera;

5) la “Relazione di Impatto Ambientale” conferma che nell’area di interesse l’uso del suolo si presenta prevalentemente agricolo rappresentato essenzialmente da ecosistemi semplificati costituiti da colture legnose, oliveti e vigneti in particolare e da colture erbacee, essenzialmente grano e ortaggi (pag. 67). Per quel che attiene gli “ecosistemi naturali essi sono rappresentanti da formazioni naturali di carattere erbaceo, spesso aventi aspetto di gariga e comunque caratterizzati da composizione floristica varia e da diverso grado di evoluzione.... i sopralluoghi e le rilevazioni in campo siano state svolte in un periodo (novembre) in cui la composizione floristica è povera” (pag. 69). Nella definizione dei criteri progettuali svolta dalla “Relazione di impatto ambientale” si afferma che “in particolare, dei pochi ulivi che è necessario rimuovere, quelli che rivestono un interesse naturalistico saranno trasferiti sempre all’interno dell’area di proprietà o presso i terreni della sottostazione, quali opere di mitigazione, o ancora messi a disposizione del Comune per essere trapiantati presso giardini pubblici o scuole” (pag. 72), tuttavia lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell’opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007);

6) per quel che attiene l’aspetto urbanistico, sulla scorta quanto dichiarato dal proponente, l’area risulta a destinazione agricola secondo il vigente strumento urbanistico (pag. 3 “Studio di inserimento urbanistico”). La tavola “Centrale eolica: piano regolatore generale e buffer dal limite dell’area edificabile urbana” non riesce ad essere esaustiva circa le tipizzazioni presenti nel territorio comunale limitandosi ad indicare il buffer di 1 km e rischia di essere riduttiva considerando anche la portata dell’areale interessato dalle opere in oggetto. Considerando la prossimità dell’area di intervento con i territori di Avetrana, Guagnano e San Pancrazio salentino sarebbero stati necessari degli approfondimenti circa tali Comuni;

7) la torre n. 2 è posta in prossimità di un ciglio di scarpata; la n. 1 è interna ad una ripa fluviale e posta su di un reticolo fluviale; la n. 10 a 64 m da ripa fluviale, gli AG nn. 6 e 16 sono posti su reticolo fluviale segnalato anche sull’IGM in scala 1:25.000; le torri nn. 17 e 18 sono prossime ad un reticolo fluviale segnalato anche sull’IGM in scala 1:25.000;

8) dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si evince che l'area in oggetto risulta antropizzata e caratterizzata dalla diffusa presenza di fabbricati, buona parte prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore sia per quel che attiene le problematiche di sicurezza. In merito al rischio di incidenti connessi alla gittata nella "Relazione specialistica: Calcolo della gittata degli elementi rotanti" dapprima è segnalato (pag. 6) un valore massimo di 263 m (somma tra la gittata massima calcolata e la metà della lunghezza totale della pala) che viene poi rafforzato ulteriormente proponendo una distanza di 300 m tra la torre eolica e le zone sensibili quali strade statali e provinciali e i fabbricati adibiti a residenza o lavoro per un tempo di permanenza superiore alle 4 ore giornaliere. Relativamente all'analisi degli impatti acustici, svolta nell'elaborato "Relazione specialistica: valutazione preventiva del rumore" si rilevano diverse criticità: assenza dell'indagine fonometrica ante-operam e della verifica del criterio differenziale; inoltre i risultati ottenuti dalla implementazione del software utilizzato, sono privi di una relazione o tabella di supporto necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni. L'area è solcata da una linea elettrica aerea da cui gli AG nn. 6, 12 e 17 distano rispettivamente 100 m, 82 m e 120 m; In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti; si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Salice Salentino (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR) possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR) - Proponente: Business Energy S.r.l. - Sede legale: via G. d'Annunzio n. 31, 85025 Melfi (PZ).
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, della Provincia di Lecce, della Provincia di Brindisi, del Comune di Salice Salentino, del Comune di San Pancrazio Salentino, del Comune di Erchie

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---